

	SEDE LEGALE Via Vigone 42
	SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
	10064 PINEROLO (TO)
	E-mail: consorzio@aceapinerolese.it
	Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406
	Fax 0121 236402
	Codice Fiscale 94550840014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 08 DEL 13.11.2017**

**OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – ANNO 2018.**

L'anno duemilaDICIASSETTE il giorno **13** del mese **NOVEMBRE** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Spinelli Antonio	X		32,19
Angrogna	Malan Mario		X	1,12	Piscina	Carità Daniele		X	2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Dastru' Davide	X		0,25	Porte	Pilati Daniele	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana		X	2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe			X	1,99
Lusernetta	Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Cogno Marco	X		1,24
Macello	Bertone Christian		X	0,87	Usseaux	Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano		X	0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 76,03 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 19 Consiglieri per un totale di 23,97 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2018**

1. Prima dell'illustrazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente Luca Salvai fa presente che ha dato la propria disponibilità ed è presente, come consuetudine per trattare l'argomento, l'ing. Avondetto, dirigente dell'area Ambiente, che ha predisposto, in qualità di gestore del servizio il PTF 2018 sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio.

L'ing. Avondetto e/o i suoi collaboratori interverranno, laddove se ne evidenzi la necessità, per illustrare nel dettaglio alcuni aspetti legati all'applicazione degli indirizzi consortili nella predisposizione del Piano Tecnico Finanziario del Consorzio.

2. Il Presidente Salvai inizia quindi il suo intervento precisando che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006 con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria; la società ha manifestato l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Sono in corso le operazioni propedeutiche al rinnovo del sopracitato contratto in house.

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: *a*) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione", garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; *b*) altresì ha provveduto a prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l., quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio.

Ricorda inoltre che in data 24/11/2016 è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di Acea Ambiente S.r.l. in Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e gli effetti di tale fusione decorreranno dalla iscrizione presso il Registro delle Imprese presumibilmente effettuata in data 01/12/2016. Con tale iscrizione la società Acea Ambiente S.r.l. risulterà cessata e pertanto Acea Pinerolese Industriale

S.p.a. è subentrata nei rapporti contrattuali in capo alla società Acea Ambiente S.r.l. e nei contratti di servizio in corso con il Consorzio Acea (contratto di servizio Rep. 07 in data 27.09.2007).

3. Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2018, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca come il Consorzio, alla luce della normativa in essere e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione (Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161), ha come obiettivo la raccolta differenziata al 65%.

I risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) detto obiettivo; i dati dei primi nove mesi del 2017 evidenziano una percentuale di raccolta differenziata pari al 49,00% (al netto degli eventuali rifiuti assimilati certificati dalle utenze non domestiche) con un incremento della produzione di rifiuti totali di circa 1,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una produzione di rifiuti indifferenziati aumentata dell'1,2%. Significative sono le maggiori quantità di sfalci/verde raccolte (+ 10%) mentre la raccolta differenziata risulta complessivamente aumentata di circa 2,3 punti percentuali.

Nel corso del 2018 dovranno proseguire le azioni volte al miglioramento dei risultati (in termini di raccolta differenziata e qualità del materiale raccolto) attraverso la sensibilizzazione/informazione/controllo dell'utenza con un focus ed una attenzione rivolta alle giacenze di kit di n. 3 borsoni per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro (oltre che l'informativa per il corretto conferimento dell'organico o sulla pratica del compostaggio domestico) che sono ancora presenti presso alcuni comuni e non ancora distribuiti all'utenza. Il Consorzio sta acquisendo i dati da tutti i comuni.

Il Presidente dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, ivi comprese le prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore su specifica richiesta del Consorzio:

- prevedere i dettagli e le voci di costo già utilizzate per l'anno precedente;
- quantificare i costi sulla base dei servizi in essere (alla data del 30/09/2017) con adeguamento Istat;
- applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
- applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,15 €/abitante residente) e del Consorzio di Bacino (1,00 €/abitante equivalente), fermo restando che il trasferimento delle competenze alla Conferenza d'Ambito potrà indicare diversi oneri a carico dei soggetti associati (art. 11 comma 3 dello schema di convenzione tipo);
- avviare a trattamento i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2017, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte; il costo verrà ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni
- avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei comuni del consorzio;
- dare riscontro trimestrale sui dati acquisiti dal sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese in modo da permettere successive analisi e valutazioni; i relativi costi di gestione saranno ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune

- ripartire i ricavi del contributo CONAI in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
- conteggiare la raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)
- In fase di predisposizione del PTF 2017 verranno utilizzate le quantità dell'anno 2016 (ultimo esercizio consuntivato) e la numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2016; il soggetto gestore provvederà a riconteggiare il Piano Tecnico Finanziario in base agli abitanti equivalenti alla data del 31/12/2017 previa acquisizione dei dati da parte del consorzio.
- provvedere ad una efficace manutenzione delle attrezzature NE al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
- fornire al Consorzio/Comuni i risultati delle raccolte stradali e/o dedicate alle utenze non domestiche (attraverso l'implementazione dei Tag Rfid in corso) per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di variare e/o potenziare tali servizi,
- fornire al Consorzio/comuni i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione utile a rendere informati i comuni sullo svolgimento del servizio;
- anche per il 2017 si prevede l'acquisizione da parte dei Comuni dei MUD delle aziende che avviano a recupero i rifiuti attraverso canali privati (questi rifiuti, se rientranti nei criteri di assimilazione, potranno essere utilizzati dal Consorzio per il calcolo della RD di Bacino). Su questo argomento si richiama l'attenzione al disposto della legge 68/2014 art. 2 "*Ulteriori modificazioni alla legge 27/12/2013 n. 147 comma 1 lettera e*)" che richiama l'attenzione dei comuni nel disciplinare con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di avere avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. La norma sottolinea inoltre come il comune, con proprio regolamento, debba individuare le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione.
- attivare il progetto di comunicazione sia attraverso il progetto presentato dal gestore sia attraverso le iniziative messe in campo dal consorzio ed i comuni sul territorio consortile
- dare seguito al progetto sperimentale (progetto pilota attivato nel comune di Villafranca) attivando a partire dal 2018 e nel prossimo triennio (2018/2020) soluzioni tecniche che permettano il miglioramento degli attuali risultati (sia in termini di raccolta differenziata che di produzione di rifiuti indifferenziati) anche guardando alla normativa regionale che dovrebbe permettere, sul territorio, una forte spinta al compostaggio domestico. (.....)

Il Presidente tiene a rimarcare che le azioni individuate dovranno portare ad una significativa riduzione di produzione di rifiuti, con conseguenti riduzioni dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti solidi indifferenziati ed ingombranti ed una maggiore attenzione verso la raccolta differenziata; il Piano Tecnico Finanziario 2018 ammonta a complessivi euro 18.363.573,00 (euro 20.181.820,00 IVA compresa), prevedendo immutati i servizi in essere al 30 settembre 2017. L'esigenza manifestata da numerose amministrazioni comunali di anticipare i termini di approvazione del PTF impone che eventuali ulteriori richieste formulate dai comuni verranno prese in carico dal gestore contestualmente all'aggiornamento degli abitanti al 31/12/2017. L'importo complessivo riscontra un aumento complessivo di circa 2,8 punti percentuali con un aumento Istat che pesa l'1,57%. Puntualizza inoltre, come riportato negli indirizzi consortili, alcuni aspetti che caratterizzano il Piano Tecnico Finanziario 2018; l'obiettivo è quello di andare nella direzione della tariffa puntuale e di assegnare a ciascun comune, "*leggasi utente*", i costi afferenti al servizio prestato ed ai rifiuti prodotti. Abbiamo pertanto una diversa ripartizione di alcune tipologie di costi e/o ricavi che il sistema degli accessi presso le ecoisole da alcuni anni permette di rilevare, un costo di 165 mila euro per il trattamento presso gli impianti di TRM di parte dei rifiuti prodotti e

l'importo di 300.000,00 quale contributo, a carico dei comuni, a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione nel corso del 2018 (con imputazione in €/ton. RUI prodotti).

Questo determina, una situazione molto eterogenea che assegna a ciascun comune:

1. il costo relativo alla gestione dei rifiuti ingombranti ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni
2. i costi di gestione delle ecoisole ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all'utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
3. i ricavi del contributo CONAI ripartiti in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
4. il conteggio della raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)

In fase di predisposizione del PTF 2018 sono state utilizzate le quantità dell'anno 2016 (ultimo consuntivato).

Trovano puntualmente riscontro, per ciascun comune, le schede relative ai costi ed ai servizi previsti per l'anno 2017.

Salvai sottolinea ancora come l'obiettivo di legge (RD 65%) sia ancora lontano da raggiungere (seppur con l'acquisizione, da parte dei comuni, delle certificazioni sui rifiuti assimilati avviati al recupero) e come l'attivazione, via via nei comuni del consorzio, delle iniziative messe in campo con il progetto pilota (i cui dati saranno illustrati, a margine dell'assemblea, dal gestore Acea) è rivolto a ricercare modalità di raccolta che vadano nella direzione di aumentare le prestazioni ambientali del bacino.

L'obiettivo del Consorzio è guardare con attenzione ai costi ma anche ai risultati ambientali (e la normativa ce lo impone).

In ultimo evidenza, come riportato nella relazione illustrativa, al momento ACEA non ha indicazioni sulla destinazione del CSS derivante dal trattamento del RUI di bacino (essendo andata deserta la gara sono in corso trattative) e degli scarti che non vengono più portati in discarica (in fase di chiusura); una quantificazione dell'aggravio di costi è stato valorizzato nel trasporto a TRM di circa 11.000 ton/anno di RUI e/o scarti impianto linea secco (euro 165.000,00).

Sottolinea infine che alla richiesta di ampliamento della discarica il comune di Pinerolo aveva espresso un diniego; circa un eventuale rimodellamento dell'attuale discarica si stanno facendo con la soc. ACEA delle valutazioni e ci potrebbero essere dei tempi autorizzativi medio-lunghi; il Comune di Pinerolo chiede quindi di posticipare ogni valutazione in merito agli indennizzi a carico dei comuni consorziati e/o del gestore ACEA in funzione degli spazi resi disponibili solo successivamente al momento in cui saranno chiari i termini di un eventuale rimodellamento dell'impianto.

Il Presidente dà la parola all'ing. Avondetto di ACEA il quale presenta all'assemblea alcune slides di sintesi del progetto pilota Villafranca andando a dettagliare i risultati riscontrabili a distanza di oltre 3 mesi dall'avvio della ristrutturazione del servizio in termini di costi e di risultati raggiunti.

Vengono inoltre fornire informazioni circa l'avvio del piano di ristrutturazione triennale (2018/2020), sulla necessità di partire con territori ed amministrazioni motivate, sull'opportunità che i comuni manifestino la loro disponibilità attraverso i rappresentanti di area in modo da permettere al consorzio e gestore ACEA di pianificare le attività (accompagnando eventualmente le singole realtà a vedere il servizio sul territorio di Villafranca e conoscere maggiormente anche gli aspetti legati alla gestione delle informazioni/rapporti con l'utente di cui dovranno farsi carico gli uffici comunali).

Infine da illustrazione alla DGR pubblicata il 9.11.2017 che approva il metodo normalizzato per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi del D.M. 26 maggio 2016 inserendo il compostaggio domestico nel conteggio della raccolta differenziata.

Si invita l'Assemblea alla discussione. Intervengono:

- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: sottolinea che il contributo di 300 mila euro è distribuito in base alle ton. di RUI prodotte dai singoli comuni nell'anno (PTF 2018 in base alla proiezione 2017); questo criterio può essere corretto per l'anno 2018 ma non è accettabile negli anni successivi laddove il criterio penalizzerebbe troppo i comuni che andrebbero a ristrutturare il servizio nel 2019/2020 o negli anni successivi). Suggerisce di prendere in considerazione un anno tipo (2017) oppure gli abitanti equivalenti;
- Morero Vanessa, rappresentante di Bricherasio: esprime la disponibilità del proprio comune di avviare la ristrutturazione del servizio; al riguardo invierà formale comunicazione;
- Restagno Claudio, rappresentante di Vigone: evidenzia come l'avvio del progetto a Villafranca abbia incrementato i quantitativi raccolti sul comune di Vigone; evidenzia la disponibilità del proprio comune nell'avviare la ristrutturazione del servizio;
- Pilati Daniele, rappresentante di Porte, il quale sottolinea come l'avvio del progetto su Pinerolo debba necessariamente anche coinvolgere il territorio di Porte per non causare migrazioni di rifiuti sul loro territorio;
- Raviol Stefano, rappresentante di Villar Perosa: ricorda che il proprio comune ha già in passato manifestato la propria disponibilità ad attivare nuovi sistemi di raccolta rifiuti, evidenziando che le caratteristiche del territorio (nucleo abitato oltre borgate sparse in territorio montano) potrebbero rappresentare un test efficace;
- Breusa Danilo, rappresentante di Pomaretto che chiede se sia possibile simulare e poi verificare le dinamiche della % di raccolta differenziata con il contributo Conai; evidenzia inoltre come il proprio funzionario non considera corretto ed applicabile lo sconto legato alla pratica del compostaggio domestico gravando il quadro economico della Tari (Piano Tecnico Finanziario) ma debba derivare da una economia all'interno del servizio.
- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: si dice interessato dai risultati raggiunti sul comune di Villafranca (dati illustrati da ACEA) ma ritiene altresì necessari approfondimenti che permettano di capire se le dinamiche riscontrate possano essere replicabili ed in che misura su comuni con diverse caratteristiche (tessuto urbano, ecc.); comunicherà quindi la disponibilità dell'amministrazione all'avvio della ristrutturazione del servizio già a partire dal 2018
- Bouc Carlo, rappresentante di Roure: chiede informazioni sugli effetti che ha lo sconto sul compostaggio su comuni di piccole/medie dimensioni che per caratteristiche specifiche potrebbero avere applicato lo sconto alla quasi totalità delle utenze (iscritte all'albo compostatori)

Il Presidente, dopo alcuni interventi chiarificatori e non rilevando altri interventi da parte dei rappresentanti, propone di raccogliere quanto emerso nella discussione e chiede di portare in approvazione, quali emendamenti alla bozza di deliberazione trasmessa ai comuni, i seguenti emendamenti:

- *“Dare atto che allo stato attuale la discarica è in fase di chiusura e pertanto vengono portate piccole quantità di rifiuti quali “scarti impianti della linea secco e linea trattamento organico”; nel caso in cui vengano autorizzati lavori di rimodellamento dell'impianto, verranno nuovamente valutati gli indennizzi a carico dei comuni consorziati e/o del gestore ACEA in funzione degli spazi resi disponibili.”*
- *“Di definire che il contributo complessivo di euro 300 mila euro a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione (triennio 2018/2020), così come definiti nell'ambito del Piano Tecnico finanziario, saranno a carico dei comuni del bacino (escluso Pinerolo) con imputazione in €/ton. RUI prodotti nell'anno 2017 (dati consuntivati nell'anno 2017). Il contributo versato (nel 2018 e/o anni successivi) sarà assorbito*

*nell'ambito degli extra-costi effettivamente a carico della singola amministrazione comunale in fase di avvio della ristrutturazione del servizio (conguaglio su costi sostenuti, così come definiti nel progetto esecutivo approvato dal comune e consuntivati da ACEA)."*

Chiede quindi all'Assemblea di esprimere il proprio voto

Si da atto che:

### **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Sentita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

#### **VISTI**

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- Il DDL 227/2016;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- n. 27 voti favorevoli corrispondenti a 72,43 quote, espressi nei modi previsti dalla legge
- n. 1 astenuto corrispondente a 3,6 quote del comune di Villafranca Piemonte

#### **DELIBERA**

di approvare l'emendamento, come di seguito esposto, così come proposto dal Presidente, che costituisce parte integrante del punto 3. del deliberato:

*"Dare atto che allo stato attuale la discarica è in fase di chiusura e pertanto vengono portate piccole quantità di rifiuti quali "scarti impianti della linea secco e linea trattamento organico"; nel caso in cui vengano autorizzati lavori di rimodellamento dell'impianto, verranno nuovamente valutati gli indennizzi a carico dei comuni consorziati e/o del gestore ACEA in funzione degli spazi resi disponibili."*

Successivamente

Procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 27 voti favorevoli corrispondenti a 72,43 quote, espressi nei modi previsti dalla legge
- n. 1 astenuto corrispondente a 3,6 quote del comune di Villafranca Piemonte

#### **DELIBERA**

di approvare l'emendamento, come di seguito esposto, così come proposto dal consigliere Storello, rappresentante del Comune di Roletto, che costituisce parte integrante, punto 4.del deliberato:

*“Di definire che il contributo complessivo di euro 300 mila euro a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione (triennio 2018/2020), così come definiti nell’ambito del Piano Tecnico finanziario, saranno a carico dei comuni del bacino (escluso Pinerolo) con imputazione in €/ton. RUI prodotti nell’anno 2017 (dati consuntivati nell’anno 2017). Il contributo versato (nel 2018 e/o anni successivi) sarà assorbito nell’ambito degli extra-costi effettivamente a carico della singola amministrazione comunale in fase di avvio della ristrutturazione del servizio (conguaglio su costi sostenuti, così come definiti nel progetto esecutivo approvato dal comune e consuntivati da ACEA).”*

Successivamente

Procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 27 voti favorevoli corrispondenti a 72,43 quote, espressi nei modi previsti dalla legge
- n. 1 astenuto corrispondente a 3,6 quote del comune di Villafranca Piemonte

### **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2018, che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 41 pagine oltre che dai prospetti di sintesi e degli indicatori fisici ed economici, dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, dalle azioni mirate di comunicazione anno 2018 evidenziando come, nel corso dell’anno 2018 verranno fatturati e/o conguagliati a ciascun comune:
  - i costi afferenti i servizi effettuati, le quantità conferite quali rifiuti indifferenziati (RUI), organico, sfalci, ecc.
  - il costo relativo alla gestione dei rifiuti ingombranti ripartito in base alle quantità conferite in ecoisola dagli utenti dei singoli Comuni
  - i costi di gestione delle ecoisole ripartiti con un criterio mediato: 50% in base agli abitanti equivalenti (al fine di assegnare una quota parte del costo al potenziale servizio all’utenza) e 50% in base alle quantità di rifiuti conferiti dalle utenze di ciascun Comune
  - i ricavi del contributo CONAI ripartiti in base alle quantità conferite da ciascun comune (tenendo conto dei rifiuti differenziati, soggetti a contributo, conferiti dagli utenti del singolo comune)
  - il conteggio della raccolta differenziata puntuale (raccolta stradale e/o servizi dedicati) assegnando a ciascun comune anche i rifiuti conferiti dai propri utenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole)In fase di predisposizione del PTF 2018 sono state utilizzate le quantità dell’anno 2017 (proiezione dati al 30/09) e la numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2016; il soggetto gestore provvederà a riconteggiare il Piano Tecnico Finanziario in base agli abitanti equivalenti alla data del 31/12/2017 previa acquisizione dei dati da parte del consorzio.
- 3) Di dare atto che allo stato attuale la discarica è in fase di chiusura e pertanto vengono portate piccole quantità di rifiuti quali “scarti impianti della linea secco e linea trattamento organico”; nel caso in cui vengano autorizzati lavori di rimodellamento dell’impianto, verranno nuovamente valutati gli indennizzi a carico dei comuni consorziati e/o del gestore ACEA in funzione degli spazi resi disponibili.
- 4) Di definire che il contributo complessivo di euro 300 mila euro a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione (triennio 2018/2020), così come definiti nell’ambito del Piano Tecnico finanziario, saranno a carico dei comuni del bacino (escluso Pinerolo) con imputazione in €/ton. RUI prodotti nell’anno 2017 (dati consuntivati nell’anno 2017). Il contributo versato (nel 2018 e/o anni successivi) sarà conguagliato con gli

extra-costi effettivamente a carico della singola amministrazione comunale in fase di avvio della ristrutturazione del servizio (costi sostenuti, così come definiti nel progetto esecutivo approvato dal comune e consuntivati da ACEA).

- 5) Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2018, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2018 e della presente deliberazione al contratto di servizio in essere con il soggetto gestore
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti; si astiene il rappresentante del Comune di Villafranca Piemonte
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **21/11/2017**

**IL PRESIDENTE**  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **21/11/2017** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **06/12/2017** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **21/11/2017**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### **AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **12/01/2018**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
.....MATINA Emanuele